

# Sinfonica in crisi, si dimette il commissario

GIORNALE DI SICILIA - 5 DICEMBRE 2014

● Silvia ha deciso di rinunciare al mandato a partire da stamattina. Lavoratori senza stipendi: salta il concerto del weekend

**Gianni Silvia: «Lo avevo detto subito che non ce l'avrei fatta, serve una persona che si dedichi interamente all'Orchestra. Pur comprendendo i lavoratori, ritengo inutile lo sciopero».**

**Simonetta Trovato**

●●● Si avvicinano le feste, niente tredicesima all'orizzonte, ma neanche gli stipendi degli ultimi tre mesi. E il commissario *ad acta* dà le dimissioni. Alla Sinfonica le cose non marciano più, tanto che i sindacati hanno dichiarato uno sciopero in orari mirati, bloccando di fatto il concerto del fine settimana. E chiedendo un confronto con il nuovo assessore al Turismo Cleo Li Calzi. L'orchestra è ancora orfana del Cda e di conseguenza, del sovrintendente ma, da stamattina, anche del commissario *ad acta* visto che Gianni Silvia, nominato dirigente generale alla Formazione subito dopo lo scandalo del «Click days», ha deciso di rimettere il mandato visto che non riesce a seguire contemporaneamente i due incarichi. «Lo avevo detto subito che non ce l'avrei fatta - spiega Gianni Silvia, commissario *ad acta* a titolo gratuito - ed ero pronto a dimettermi immediatamente dalla Sinfonica: su quella poltrona serve una persona che si dedichi interamente all'Orchestra. Sono sicuro che l'assessore interverrà immediatamente, anche perché so che la nomina del Cda è di fatto pronta e il sovrintendente seguirà a ruota. Pur comprendendo i lavoratori, ritengo inutile lo sciopero - aggiunge - la questione è sul tavolo dell'assessore, io non ho il tempo di aprire un dibattito tra le parti, meglio aspettare che sia nominato un organo di trattativa». Sic Cgil, Fistel Cisl e Uilcom-Uil chiedono un incontro con Cleo Li Calzi e che si faccia garante delle «soluzioni più volte auspicate e mai realizzate, senza un'azione programmatica delle istituzioni». Oggi il personale tecnico



Lavoratori della Foss senza stipendio: dichiarato uno sciopero in orari mirati che fa saltare il concerto del weekend

**AL POLITEAMA.** Ad esporre sono 25 creativi siciliani Artigianato artistico, al via domani la mostra mercato curata da Parrucca

●●● Argento, bigiotteria, ceramica, ferro battuto, ricami, tessuti, vetro soffiato: ritornano gli artigiani al teatro Politeama, per la seconda edizione della mostra mercato realizzata con la direzione artistica di Nino Parrucca. La mostra di artigianato artistico, che sarà inaugurata domani alle 19,30 dal sindaco Leoluca Orlando, resterà poi aperta - tutti i giorni dalle 10 alle 23 - fino al 6 gennaio. Parteciperanno 25 artigiani siciliani di diverse categorie merceologiche: monili, manufatti artistici, ceramiche e persino prodotti tipici della cucina siciliana. Oltre a poter gustare il meglio delle preliba-

tezze isolate e acquistare oggetti d'arte lavorati a mano, si potrà assistere a lavorazioni dal vivo di pezzi in argilla, vetro, bigiotteria; visitare una mostra di 30 pupi siciliani dei primi del Novecento che fanno parte della collezione privata di Nino Parrucca. E ancora, scoprire una mostra di pannelli in ceramica sulle cattedrali della Sicilia, la casa di Babbo Natale e far divertire i bambini in uno spazio dedicato in cui potranno imparare a lavorare l'argilla. Patrocinio dell'Orchestra Sinfonica, che ha concesso il teatro, e dell'assessorato comunale alle Attività produttive. (PSM)

sciopererà dalle 20 a mezzanotte, domani tecnici ed amministrativi per un intero turno di lavoro e domenica toccherà agli orchestrali, dalle 17 alle 20. Daniela De Luca (Cisl) e Francesco Assisi (Fistel Cisl) puntano il dito sui ritardi degli stipendi e la mancanza di un piano di rilancio. Ma se la Sinfonica sciopera, il Biondo ricomincia a discutere: i sindacati convocano una conferenza stampa per domani mattina. «Il direttore artistico Roberto Alajmo ci ha convocati per ridiscutere sugli integrativi a cui i lavoratori hanno già rinunciato l'anno scorso - dice Giuseppe Tumminia (Uil) -, di contro noi chiediamo un ruolo attivo dei soci, dopo l'uscita della Provincia dall'assemblea, e di discutere la provocazione del presidente Puglisi sul ritiro del teatro. L'accordo sull'integrativo vale 400 mila euro, il disavanzo provocato dalla Provincia, 720 mila: non ci possono sempre rimettere i lavoratori». (PSM)

## IN BREVE

● Cgil, Cisl e Uil

**Palermo Energia «Un incontro con la Provincia»**

●●● Un incontro urgente con il nuovo commissario straordinario della Provincia di Palermo, Manlio Munafo, sulla questione del personale della società Palermo Energia. A volerlo sono la Filcams Cgil, Fisacat Cisl e Uil-tucs Uilche chiedono di «tracciare percorsi comuni e condivisi per la tutela occupazionale dei 162 lavoratori della società controllata al 100% dalla Provincia di Palermo a cui scadrà il 31 dicembre la convenzione con gravi ripercussioni anche sui servizi resi».

● Aggiudicata la gara

**Luci di Natale L'incarico affidato a 3 ditte**

●●● Sono tre le ditte che si sono aggiudicate i servizi per le luminarie natalizie. Il termine ultimo per presentare le offerte all'assessorato alla Cultura scadeva ieri alle 10 e in tutto sono state cinque le ditte partecipanti. Di queste, solo tre sono state ammesse alla gara che è stata aggiudicata in attesa di compiere le verifiche di rito. La gara, per un importo complessivo di 145 mila euro iva inclusa, era stata divisa in lotti, in base alle aree in cui predisporre gli impianti luminari.

● Vertenze

**Call center, fiaccolata dei lavoratori**

●●● Una fiaccolata per le vie della città per sensibilizzare Palermo sulla crisi dei call center. Centinaia di operatori e di cittadini hanno sfilando dietro uno striscione, con in testa il sindaco Leoluca Orlando. Il corteo, partito da piazza Pretoria, si è diretto in via Cavour, davanti alla prefettura. I 262 operatori Accenture rischiano il licenziamento da metà gennaio, mentre Almaviva, che impiega 3 mila persone, ha annunciato esuberi.

● Albergheria

**Manifestazioni per la festa di San Nicola**

●●● Animazione per i bambini del catechismo, musica e celebrazioni per riscoprire la festa di San Nicola, nel mondo noto come Santa Claus. La parrocchia di San Nicolò all'Albergheria, guidata da don Francesco Furnari, si mobilita e domani organizza varie attività per la comunità. «per rilanciare l'appartenenza e la simpatia per questa parrocchia e per l'attività missionaria». Appuntamento alle 16 con la banda per le strade del quartiere, alle 18 con la messa con rito bizantino e a seguire una serata conviviale.